

[15°,18-20/14.6.1995]

"Voi, figlioli cari, che avete scelto di vivere alla giornata... voi, che non volete essere annoverati tra coloro che rivestono il domani, con la speranzosa attesa che diventino realtà, tutte le Mie promesse...ecco, voi non vi siete resi conto che vi siete incamminati sul viale del tramonto, irrevocabilmente. Forse per voi, queste Mie, sono solo parole che hanno la vita di un sospiro... ma se urtano la vostra suscettibilità, figli cari, vuole dire che siete ancora in tempo a risalire la china e a concedervi una nuova alba spirituale. Può darsi che le Mie Verità rallegri il vostro cuore, può darsi che gli diano la pace...oppure che vi spingano alla riflessione!

Una cosa è certa: qualcosa in voi cambierà...l'importante è che voi ve ne rendiate conto! Permettete alla vostra anima l'«ingordigia» dell'amore Divino. Frenate l'inesauribile corsa della vostra mente, verso nuovi orizzonti...rimanete nella Mia Via, che è quella della rinascita...che è quella della nuova alba e della salvezza eterna! Prima di decidere se essere cellule impazzite nell'Universo... o invisibili punti luce, per la testimonianza inarrestabile dell'amore Divino nel mondo... prima - anche solo un attimo prima! - valutate bene, se la vostra scelta compromette il vostro rapporto con il Signore. E se così fosse, siate certi che, ciò che divide da Dio, divide anche dai vostri affetti più cari... e con il tempo, vi farà allontanare dal marito, dalla moglie, dai figli, dai genitori, dai nipoti...e vi renderà protagonisti della più aberrante solitudine, umana e spirituale. Ma Dio riapre sempre le Sue braccia, anche a coloro che gli hanno stoltamente preferito le cose del mondo...purché decidano di abbandonare alle loro spalle, il passato.

IO, figli cari, sono stato mandato dal Padre, proprio per insegnare il cammino della salvezza a coloro che, nella disobbedienza, hanno perso tutti i punti di riferimento con il Cielo. Se il mondo Mi ascolterà, poco alla volta, perderanno credibilità tutti i paradisi artificiali...e **satana** perderà la possibilità di inserire nella sua rete dannata, altre vittime innocenti. Ci sono anime senza luce, tra voi... persone che vivono solo di regole terrene... uomini superficiali, che preferiscono girare in un labirinto di piaceri, di carne e di mente... trascurando l'unico piacere eterno, che è quello dell'anima.

Hanno la capacità di recepire tutto ciò che li circonda, come fogli di carta assorbente... ma non hanno più reazioni contro il Male, perché ne sono completamente in balia. È dunque il momento, creature Mie, di dare apertamente testimonianza Divina, a queste esistenze sterili. Gli **Angeli** sono amorevolmente curvi, su queste anime malate: invocateli, rivolgetevi loro con fiducia, abbandonatevi alla loro protezione... loro non sono altro che un Mio vivo raggio d'amore!

Recitate ora:

«**Angelo del Cielo**, che vivi, gioisci e soffri con me... rivèlati alla mia anima, ogniquale volta il potere del Male annerirà la mia mente.

Fa che, né il mio sguardo, né il mio pensiero, né la mia parola, possano mai arrecare dolore al mio Signore. Fammi diventare indegno specchio della tua luce, per riuscire ad illuminare dell'amore di Dio, i cuori più tormentati e lontani dalla fede. Amen.»

Imparate a vivere l'amore, prima di proclamarlo, o si dirà di voi, come disse Isaia: «Questo popolo onora con le labbra, ma il cuor loro è lontano da Dio;» (*Matteo 15, 8*) Fatevi ambasciatori della buona novella, e non vi freni la eco degli impropèri dei figli della notte. Voi siete con Dio, voi siete con la giustizia, voi siete con la pace. Soffocate i tormenti, con la carezza dell'amore e della comprensione. **IO sono il vostro Gesù.**»

[15°,24-25/17.6.1995 a Lourdes]

-*"Creature Mie, un velo d'amore ho protetto il vostro viaggio...con un soffio di vita, cancello tutta la vostra stanchezza...con una lieve carezza, sfioro il vostro viso, donando sollievo alla vostra anima, forse leggermente alterata da un momentaneo scombussolamento, puramente umano. Il vostro spirito si protende verso il richiamo Celeste, ma il vostro «io», ancora così legato all'orgoglio terreno, fa violenza su questa sete d'amore Divino.*

Non crucciatevi, creature Mie... IO, la vostra Mamma del Cielo, so pazientemente attendere che riusciate a vincere la vostra battaglia interiore e possiate così correre tra le Mie braccia... non solo

con il corpo (come ora), ma anche con un totale abbandono della vostra anima. E perché questo possa succedere, dovete fare vostra, la spada degli **Angeli**, e con essa, distruggere tutto ciò che vi incatena alle debolezze umane.

Voi, facendo vostra, la mitezza e l'umiltà, riuscirete a riscoprire il neonato che è in voi... e in questa stupenda e dolcissima dimensione, cercherete, sempre e soltanto il Mio Amore... l'amore coinvolgente, tenero, sincero e protettivo, che solo una vera Mamma sa donare. Il vostro totale abbandono a Me, vi libererà da ogni angoscia, da ogni timore, da ogni astio e rancore verso altri fratelli. E questo, perché il Mio ruolo nella vostra esistenza, è quello di portarvi la pace del Signore, liberandovi da ogni angustia... è quello di ricordarvi il giusto cammino, per raggiungere la felicità eterna... è quello di mantenere vivo in voi l'amore che vi deve legare al Padre che è nei Cieli. E questo, perché non dobbiate più arrecare dolore al Signore, che già in passato, tristemente disse «Mi hanno odiato e senza motivo.» (Giovanni 15... 25) Provate invece, Creature Mie, a rivolgervi a Lui, ora, dicendo:

«Padre nostro, fonte inesauribile di bontà e di amore, coglici come tanti fiori del Tuo giardino, e scarta pure tutti i petali che ci ricoprono e che non sono degni di Te...

fino a che scoprirai il nostro cuore, contrito per gli errori commessi e assetato del Tuo amore. Abbi misericordia di noi, o Padre Celeste e cancella dalla nostra mente tutto ciò che Ti può arrecare offesa e dolore. Amen.»

E Dio risponderà alla vostra preghiera, e si rivelerà ai vostri occhi.

IO sono la Vergine Immacolata, la Mamma dei Santi e dei peccatori."

[15°,50-53/10.7.1995]

"Ogni cuore, figli cari, nasconde un'esplosione di gioia... come un cielo con dense nubi, nasconde l'abbraccio del sole. Questo significa che l'ottimismo fa parte di voi... così come fanno parte di voi, l'amore, la serena spensieratezza, una spontanea armonia con tutto ciò che vi circonda.

È quindi facilmente comprensibile che, il vivere sentimenti in contrasto con questi (cioè l'odio, la disarmonia, la tristezza, la demoralizzazione, ecc...), non rivela altro che una forte alterazione della vostra realtà spirituale. Non esiste, figli cari, una creatura che abbia aperto gli occhi nel vostro mondo, già con un pesante bagaglio di difetti, che la rendono ostile a tutto e a tutti.

La ostilità cresce, giorno dopo giorno, nel cuore di chi vive in modo traumatico, le delusioni, i distacchi, le manifestazioni di una realtà, più violenta e più crudele di quanto sia naturale aspettarsi. Ma la reazione a questo nuovo risvolto della vita, è meno traumatica, quando le certezze hanno, quale supporto, una forte spiritualità.

Se vi lasciate, con umiltà, avvolgere dalla luce della fede... e vi lasciate ispirare dalle vibrazioni dell'anima che producono gli **Angeli** al loro passaggio, ogniqualvolta vi sentite turbati o addolorati... allora, la vostra pace interiore non verrà intaccata, e chi cercherà serenità e armonia, si rifugerà nel vostro cuore. Ecco, figli cari, questa è una base essenziale per un buon apostolato e per un'efficace evangelizzazione! Se lo strumento è accordato... si possono costruire e realizzare dolci melodie! Ma se lo strumento ha delle note alterate... neppure un buon maestro può ottenere dei suoni in armonia! Chi ha orecchie per intendere, intenda!

La vostra anima, figli cari, è vestita della Grazia di Dio, da quando ancora la vostra pelle non conosceva la carezza delle mani della vostra mamma.

Questa veste Divina è però molto, molto delicata... come i veli immacolati, con i quali inneggiate alla vostra illibatezza, il giorno del vostro matrimonio. È sufficiente una piccola violenza alle Leggi di Dio, per creare dei profondi strappi su questo «velo» benedetto... e una delle Leggi di Dio più importante è vivere l'amore, d'amore e per amore.

Se vi lasciate guidare dalla bontà, dalla carità, dal perdono... siate certe, anime Mie, che non dovrete disperdere le vostre energie, nella ricerca dei valori veri della vita... perché la gioia spirituale che avrete saputo conservare, vi proteggerà da qualsiasi forma di disperazione e di sconforto. Dite ora al Signore: «Tutta la Terra si prostrerà dinanzi a Te, e a Te salmeggerà. Salmeggerà il Tuo nome! (Salmi 66, 4) Sorridete all'attimo che vi precede e che vi segue... il vostro domani vive nella

vostra capacità d'amare! **IO sono** il vostro Gesù, e ho tanta sete della vostra fedeltà."

[15°,62-65/9.7.1995]

(Nozze d'argento di due nostri fratelli del Cenacolo)

- "Figli cari, avete consacrato a Me, un cammino d'argento, e avete, nell'amore, condiviso i Miei doni. Dalla purezza della vostra unione, hanno trovato un nido protettivo, due colombe che il Padre vi ha inviato quale suggello al Sacramento, con il quale vi siete consegnati un reciproco, eterno amore. Avete nutrito i vostri piccoli, con la tenerezza, con il dialogo, con l'esempio della solidarietà e dell'onestà. I frutti non sono ancora maturi, ma presto raccoglierete ciò che avete seminato.

Il tuo cuore di mamma, nella purezza del suo sentimento, ha conosciuto la più alta espressione dell'amore, solo quando si è rifugiato nel Mio cuore, facendo totale donazione di sé. Ed è così che il legame con la Santissima Trinità, ha rinsaldato, ha rinnovato, ha reso più vivo e più intenso il rapporto, che, le fatiche, le delusioni, le sofferenze, gli sconcerti umani... avevano minacciato, con il tempo, di impoverire gli entusiasmi. Tuo marito ha vissuto il segno della Mia reale presenza nella vostra unione, con la gioia e l'abbandono, proprie delle anime pure.

Questa arrendevolezza, figli cari, vi rende prediletti tra coloro che sperano nella gloria futura. Continuate, anime Mie, a vivere il vostro amore - come IO amo la Mia Chiesa - nel dono reciproco, fino alla fine. Insegnate alle vostre creature: sacrificio, farsi prossimo, lealtà, rispetto, attenzione, solidarietà, giustizia.

Dal vostro esempio, ricco di fresca fedeltà reciproca a questi principi fondamentali, loro apprenderanno la vocazione all'amore e diventeranno l'irradiazione della vostra immagine, riflessa nel Mio cuore.

Gli Angeli già custodiscono i nomi dei vostri figli, nella gioia dei Cieli. Voi avete donato loro la vita, IO donerò loro la protezione Divina. Affidate la vostra famiglia al Signore, in questa particolare ricorrenza, dicendo: «Siano i Tuoi occhi, aperti verso questa casa, giorno e notte...in questo luogo hai promesso la Tua benedizione. Ascolta dunque le suppliche che queste anime innalzano da questa casa (famiglia).» (2 Cronache 6, 20) Scenda ora su di voi, la presenza santificante dello Spirito Santo, e si rinnovi, in ogni istante della vostra futura vita coniugale, la promessa della fedeltà di Dio. **IO sono** il vostro Gesù e benedico il segno sacramentale della vostra unione, per l'eternità."

[15°,66-68/12.7.1995]

- "Figli cari, è importante per Me, che comprendiate appieno la vostra identità, in correlazione con la missione, per la quale la vostra esistenza ha motivo d'essere. Innanzitutto è basilare che accettiate l'idea di non poter possedere l'autosufficienza, ma che esiste un naturale, indispensabile collegamento, con quanto vi circonda.

Se assimilate questo concetto, figli cari, vi sarà più facile sfuggire alle tentazioni dell'egoismo e della superbia... e trionferanno nel vostro cuore, l'umiltà, la semplicità e la carità.

Ed ogni vostro imprevisto rapporto umano, lo vivrete come un'ulteriore, gioiosa conferma, della vostra necessità di completarvi attraverso una comunione con gli altri. E più vi isolerete, e più il vostro egoismo guadagnerà terreno, nella vostra realtà caratteriale...e più condividerete l'attimo della vostra esistenza, e più attuerete lo spogliamento del vostro «ego», per vestirvi di Me, attraverso le creature, che, diventando specchi della sofferenza, testimoniano la potenza della misericordia di Dio, che interviene sempre, dove c'è dolore, inviando Me.

Se volete, dunque mantenere viva la «relazione» con Dio, è indispensabile che non vi stacciate dalla umile e fragile catena dell'umanità... e la preghiera... e la meditazione della Parola Divina, vi saranno ulteriormente d'aiuto, per interpretare correttamente il Disegno Divino su di voi.

Provate a immaginare un grande albero, con lunghi rami, protesi verso il paesaggio che lo circonda, e ricco di succosi frutti. Ecco: l'albero sono IO...i rami che portano la linfa Divina ai germogli, sono gli **Angeli** celesti, che vi portano l'amore, la fede, la speranza, per nutrire le vostre anime e vincere la vostra solitudine spirituale...e i frutti siete voi, che più rimanete collegati al

vostro **Angelo**, più si attua in voi, una profonda maturazione, per prepararvi a diventare un dono gradito al Signore. Ognuno di voi, figli cari, ha caratteristiche diverse e irripetibili... su ognuno di voi, il Signore opera in modo differente, rispettando la vostra inconfondibile personalità...ognuno di voi, è necessario che rimanga se stesso, e non una sua brutta copia!

Il Signore bussa alla porta del vostro cuore, chiamandovi per nome... individualmente, e non genericamente, perché Lui è portatore di Amore Vero e l'amore vero può essere solo personale!

Dio è dunque un grande sole, che possiede miliardi di raggi, ognuno dei quali penetra un cuore umano, in modo differente, ma con la stessa intensità d'amore. E in questi raggi ci sono IO, il Signore risorto...c'è la tenerezza della Vergine Maria, c'è la servile protezione degli **Angeli**. E in questa unità Divina, ogni creatura può trovare l'essenziale, per vivificare la propria realtà spirituale! Prima, dunque, al vostro risveglio, di cominciare una nuova giornata... assicuratevi d'avere la vostra mano nella Mia, il vostro cuore in quello della Vergine, e sulle vostre spalle, il forte braccio protettivo del vostro **Angelo Custode**.

Ecco, anime Mie, vi è stato imposto un mistero, vi sono state dettate delle Leggi... ma il tutto è subordinato a una grande forza, che è pilotata solo dal vostro libero arbitrio: la forza dell'amore! Se vivrete l'amore di Dio, voi accetterete di diventare i servi della fede...e se servirete la Verità, voi regnerete con Me, e osannerete alla Gloria del Signore, insieme alla corte Celeste! «Non avranno più fame e non avranno più sete, non li colpirà più il sole, nè alcuna arsura...perché l'Agnello che è in mezzo al trono, li pasturerà e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita, e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.» (*Apocalisse 7, 16 - 17*)

Adorate il Signore, riconoscetevi privilegiati, perché Lui vi ha chiamati a partecipare alla vittoria dell'unità della Chiesa. Vi amo. **IO sono** Gesù, il vostro difensore, la vostra guida."

[15°,69-71/13.7.1995]

"Oh figli, creature Mie...per arrivare alla luce della vostra anima, ho dovuto superare la densa cortina dei vostri peccati. Ho trovato anime sofferenti, imploranti, agonizzanti. Con il Mio sangue le ho purificate, le ho tonificate, le ho fortificate nella fede. Prima, il loro lamento era una eco lontana, era un canto di morte... che segnava dolorosamente il Mio cuore di Padre. Ora, il trillare delle note gioiose, riveste la superficie che vi separa dai fratelli, che, ancora sepolti dal dolore delle tenebre, invocano di non interrompere questi inni...unico spiraglio di luce, profumo di salvezza.

Ho sete del vostro amore, figli Mie... acuta è la sofferenza che provo ad ogni vostro tradimento... IO piango ogni attimo, miliardi di anime che si allontanano da Me. Mai invano la vostra mano si stende per prendere... la misericordia di Dio non delude mai le Sue anime! Ma, al contrario, la Mia mano si allunga per dare... eppure, il più delle volte, viene ignorata!

«Accettare, vuole dire riconoscere.» E piuttosto che dichiarare la propria «nullità» e riconoscere i propri «limiti umani», ci sono creature che preferiscono frantumare con le loro stesse mani, ogni prospettiva di salvezza eterna. Poveri figli Mie! Inseguite gli spettri di un potere personale, ignorando forse che la dimora di uno spettro, è solo il cimitero della vita.

Se sgombrate la vostra mente dalle riminiscenze storiche, di vite vissute nella servile obbedienza all'arrivismo e in una sterile lotta per la supremazia... allora forse riuscirebbero ad emergere ricordi preziosi, volutamente accantonati, di esempi di vite vissute, solo e con totale abnegazione, per il trionfo dell'Amore Divino.

Se aspirate al dominio, siete già perdenti in partenza, perché la scelta che potete fare, è tra due padroni: uno è l'orgoglio e l'altro è l'amore! Il primo, è il liquore della vita terrena...che vi dà l'ebbrezza di attimi paradisiaci..., ma attimi... il secondo, è essenza di Paradiso stesso, ma che, se è sorvegliato nel modo giusto, dura per l'eternità. Dire «sì» all'amore, significa; dire «sì» alla vita spirituale, dire «sì» ai progetti del Signore, dire «sì» alla fraternità e alla solidarietà, dire «sì» alla carità. Dire «sì» all'amore, vuole dire riporre talmente tanta fiducia nel Signore, da diventare contenitori inesauribili di prove, senza che queste possano mai minimamente incrinare la forza della vostra fede.

Più amerete, figli cari, e più verrete inspiegabilmente risucchiati nella vostra realtà infantile, fino a riscoprire le piccole gioie, che facevano di un attimo, un'eternità, e di un granello di sabbia, una montagna. E in questa ritrovata, pura identità, vi riavvicinerete, poco alla volta, alla realtà di coloro che **sono stati i vostri primi compagni di gioco: gli Angeli Celesti!** E nel riscoprire il frizzante sapore delle birichinate, vi verrà restituita la capacità di vivere l'amore, nel completo abbandono, sulle ali di una spensierata, ingenua, totale fiducia.

Ed è così che, finalmente, la vostra anima potrà iniziare a vivere una sua vita, spogliata dalle impurità di una esistenza, alterata dalle vibrazioni del Male. «E tu, piccolo fanciullo, sarai chiamato profeta dell'Altissimo, perché andrai avanti alle Sue vie, per prepararGli la strada, per dare al Suo popolo conoscenza della salvezza...» (*Luca 1, 76 - 77*)

Sia il Mio Amore, Luce di salvezza per il vostro cammino. **IO sono** il vostro Gesù.”

[15°,96-98/25.7.1995]

”Figli cari, l'alba rinnova ogni giorno la favola dell'amore... il trionfo della luce, manifestazione di Dio, sulle tenebre di coloro che Lo rifiutano e Lo rinnegano. Ogni giorno si rinnova il miracolo della Creazione, e là, dove il manto nero della notte aveva cancellato ogni ombra di vita, gli **Angeli** di luce ridonano forma e movimento. Ma non sempre, tutto viene coinvolto in questa rinascita...ci sono anime, che una volta precipitate nel peccato, non riescono a vivere questa risurrezione. Ed è così, figli cari, che fino a che il «Tutto» non ritorna ad essere «Assoluto», il dolore tormenterà il Mio cuore. Ed è il dolore di un padre che ha perso il figlio... è il dolore di un giovane che ha perso il suo migliore amico... è il dolore di una creatura che ha perso il suo fratello più caro...Forse che voi, ogni giorno, non ripetete nel vostro cuore, un silenzioso appello dei membri della vostra famiglia?... e venendo a mancare uno, dico uno soltanto, riuscite a rimanerne indifferenti?!

Ecco, figli cari, questo strazio per Me si ripete incessantemente. Quando un'anima Mi si offre, e IO credo di averla ritrovata..., e conto sulla sua fedeltà, e già Mi rallegro del suo amore...molto spesso, con la velocità di un battito d'ali, quell'anima Mi sfugge tra le dita, e si perde in un mulinello di luce, fino a diventare un puntino nero, al confine del precipizio eterno.

Sapeste quante volte vorrei unire le Mie mani, in una culla infinita, e tenervi stretti al Mio cuore, per non permettervi di sbagliare!

Ma è la fede conquistata nella vostra libertà, che vi rende meritevoli della Terra Promessa... e il Mio amore non deve giungere al vostro cuore per imposizione, ma quale dono Divino. Il Signore vi ha affidati a Me, perché IO vi conduca a Lui. Lui Mi ha inviato per curare le vostre anime ammalate, e per soccorrevi nella vostra fragilità. **IO sono** venuto a rivelare le ipocrisie, che a volte genera la mente umana...e a spogliare i lupi dalla pelliccia di agnello, e gli agnelli da quella di lupi. **IO sono** venuto a riedificare la Mia Chiesa, sui detriti di una fede che non potrà mai morire...anche se coperta da montagne di calcinacci, perché è «vivo Pensiero di Dio».

Se voi, figli cari, perdete un arto, l'uomo può sostituirvelo con uno artificiale... perché il frutto della sua mente umana non può essere altro che questo... ma se la vostra anima si spegne per il peccato, durante il vostro passaggio terreno, la misericordia di Dio le concede un altro vestito di luce, se vi pentite d'aver rinnegato il mistero del Suo Amore. Lui vi ha dato la vita, Lui ve la può togliere, Lui ve la può restituire! Lasciate pure che i seguaci del Male dicano: «Lasciateli... vediamo se Elia viene a salvarli!» (*Matteo 27, ... 49*) Chi è nella Verità, conosce solo la salvezza!

IO sono Gesù, e il Mio amore non conosce vetta che lo superi!